



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



REGIONE DEL VENETO

PNRR - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1

Sub-investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - CUP: H11B21007650006

S.01 - Consulenza tecnica e supporto specialistico agli enti locali del territorio interessati nell'elaborazione di pareri e altra documentazione utile a fini istruttori

SENTENZE

Regione del Veneto

Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'Attuazione del PNRR

AMBITO: CONFORMITA URBANISTICA

TAR Palermo n. 1794 dd. 27.05.2024 – rigetto di istanza di variante urbanistica ad opera di dirigente comunale responsabile della Pianificazione del Territorio: incompetenza – art. 42 TUEL – in materia di pianificazione urbanistica la variante è di competenza del Consiglio comunale

Con la sentenza in argomento il Giudice amministrativo è stato chiamato a giudicare della competenza del dirigente comunale all'adozione dell'atto di rigetto dell'istanza di variante urbanistica avanzata dalla società ricorrente. Nella fattispecie di trattava di valutare un piano attuativo comportante una variante allo strumento urbanistico vigente.

Il TAR ha ricordato che con l'introduzione dell'art. 5, comma 13, del d.l. 70/2011, convertito in legge 12 luglio 2011 n. 106, il riparto di competenze in materia di approvazione di piani attuativi tra Giunta e Consiglio comunale è così configurato: la Giunta comunale è competente all'approvazione dei piani attuativi (quali sono pacificamente anche i piani di lottizzazione), qualora compatibili con lo strumento urbanistico vigente. Se, tuttavia, il piano attuativo comporti una necessaria variante allo strumento urbanistico vigente, deve ritenersi attivata la competenza del Consiglio comunale (in termini anche T.A.R. Salerno, (Campania) sez. II, 11/11/2021, n.2414).

Alla luce della competenza in materia di pianificazione urbanistica attribuita al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 del TUEL, è pertanto illegittimo, per difetto di competenza, il diniego di approvazione di una variante urbanistica, adottato dal Capo Area della Pianificazione del Territorio dell'ente locale, con contestuale archiviazione dell'istanza. La decisione in tale frangente doveva, infatti, essere assunta dal Consiglio comunale.

Link: https://portali.giustizia-amministrativa.it/portale/pages/istituzionale/visualizza?nodeRef=&schema=tar_pa&nrg=201901184&nomeFile=202401794_01.html&subDir=Provvedimenti